

Piano strategico territoriale per l'Intelligenza Artificiale

Visione di lungo periodo e
prima annualità 2026-2027

PALESTRINA E TERRITORIO PRENESTINO

Settembre 2026

Documento di indirizzo strategico



Comprendere e governare una trasformazione che riguarda tutto il territorio

Perché un Piano strategico territoriale

L'Intelligenza Artificiale non riguarda soltanto il settore tecnologico. Sta già incidendo sul lavoro, sulle imprese, sulla formazione, sull'informazione, sulla cultura, sui servizi e su molti aspetti della vita quotidiana.

Per Palestrina e per il territorio prenestino questa trasformazione può rappresentare insieme una sfida e un'opportunità. Da una parte emergono questioni legate al cambiamento delle competenze, alla tutela dei dati, all'affidabilità delle informazioni, all'accesso consapevole alle tecnologie e al rischio di nuove forme di esclusione digitale.

Dall'altra si aprono possibilità per la crescita delle imprese, la formazione dei giovani, l'aggiornamento professionale, la valorizzazione del patrimonio culturale, il miglioramento dei servizi e la nascita di nuove collaborazioni.

Il Piano strategico territoriale nasce per affrontare questi cambiamenti attraverso una visione condivisa e pluriennale. L'obiettivo non è sommare iniziative isolate, ma costruire nel tempo un percorso riconoscibile, capace di collegare persone, competenze, istituzioni, economia, cultura e formazione.

IL CAMBIAMENTO RIGUARDA

- Cittadini e famiglie
- Lavoro e professioni
- Imprese e attività locali
- Scuola e formazione
- Cultura e informazione
- Servizi e amministrazione

UNA SCELTA DI LUNGO PERIODO

Affrontare il cambiamento con continuità, aumentando conoscenza, capacità progettuale e collaborazione territoriale anno dopo anno.

Una prospettiva di lungo periodo per Palestrina e il territorio prenestino

Costruire competenze, relazioni e capacità di innovazione

La visione al 2035 propone una prospettiva nella quale l'Intelligenza Artificiale diventa un tema di interesse territoriale: da comprendere, utilizzare con responsabilità e collegare allo sviluppo economico, culturale e sociale della comunità.

● Comunità più consapevole

Diffondere conoscenze accessibili per comprendere opportunità, limiti e conseguenze dell'Intelligenza Artificiale.

● Competenze diffuse

Favorire formazione e aggiornamento per cittadini, giovani, professionisti, imprese e sistema educativo.

● Imprese più preparate

Aiutare il tessuto economico locale a conoscere nuovi strumenti, processi e possibilità di innovazione.

● Opportunità per i giovani

Collegare nuove competenze, formazione, mondo del lavoro e occasioni di partecipazione concreta.

● Territorio in rete

Mettere in relazione istituzioni, imprese, professionisti, scuola, cultura, associazioni e cittadinanza.

● Patrimonio e servizi

Studiare applicazioni capaci di valorizzare il patrimonio locale e migliorare la qualità dei servizi.

PROSPETTIVA

Costruire nel tempo le condizioni affinché Palestrina e il territorio prenestino diventino un luogo riconoscibile di confronto, formazione, sperimentazione e cultura sull'Intelligenza Artificiale.

Innovazione al servizio delle persone e della comunità

Cinque principi per orientare le iniziative nel tempo

Il Piano considera l'Intelligenza Artificiale uno strumento da comprendere e utilizzare con responsabilità. L'innovazione ha valore quando contribuisce alla crescita delle persone, alla qualità dei servizi, allo sviluppo economico e alla tutela dell'identità territoriale.

Centralità della persona

Le tecnologie devono sostenere le capacità delle persone e ampliare le opportunità, senza sostituire il valore delle competenze, delle relazioni e della responsabilità umana.

Inclusione e accessibilità

La trasformazione digitale deve essere comprensibile e accessibile, con particolare attenzione a chi dispone di minori competenze o possibilità di accesso.

Identità territoriale

Le nuove tecnologie possono aiutare a conoscere e valorizzare la storia, la cultura e il patrimonio di Palestrina senza snaturarne l'autenticità.

Trasparenza e responsabilità

L'uso dell'Intelligenza Artificiale deve mantenere attenzione alla tutela dei dati, alla comprensibilità dei processi e alla responsabilità delle decisioni.

Sostenibilità

Lo sviluppo tecnologico deve essere valutato anche rispetto ai suoi effetti sociali, economici e ambientali. Innovare significa scegliere soluzioni capaci di produrre valore nel tempo senza creare nuove fragilità.

Partecipazione, competenze e responsabilità condivise

Un Piano costruito attraverso il contributo di soggetti diversi

Le trasformazioni legate all'Intelligenza Artificiale non possono essere affrontate da un solo settore. Il modello mette in relazione indirizzo istituzionale, competenze scientifiche e professionali, sistema economico, scuola, associazionismo e cittadinanza.

1. Indirizzo e coordinamento

Istituzioni e soggetti promotori assicurano continuità, coerenza e collegamento tra le attività.

2. Competenza scientifica e professionale

Docenti, ricercatori, tecnici ed esperti contribuiscono alla qualità dei contenuti e all'analisi delle trasformazioni in corso.

3. Partecipazione territoriale

Cittadini, imprese, associazioni, scuole, professionisti, giovani e realtà sociali portano bisogni, esperienze e proposte.

4. Gruppi di lavoro tematici

Spazi dedicati ad approfondire temi specifici e a trasformare esigenze e opportunità in proposte concrete.

TEMI DA APPROFONDIRE ATTRAVERSO I GRUPPI DI LAVORO

Etica e diritto

Imprese e
professioni

Cultura e patrimonio

Famiglie e inclusione

Servizi pubblici

Il modello organizzativo potrà essere progressivamente formalizzato sulla base degli indirizzi istituzionali e dell'evoluzione del Piano.

Tre assi per orientare il progetto fino al 2035

Una visione che tiene insieme persone, economia e territorio

Le tre direzioni strategiche costituiscono il riferimento per sviluppare attività annuali coerenti e valutare nel tempo le ricadute del Piano.

01

Persona, cultura e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Informazione, alfabetizzazione, inclusione, responsabilità e riflessione culturale.

Obiettivo: Aumentare conoscenza e capacità critica nella comunità.

02

Innovazione produttiva, lavoro e formazione

Imprese, professionisti, giovani, competenze, processi e trasformazione del lavoro.

Obiettivo: Favorire aggiornamento, collaborazione e nuove opportunità.

03

Territorio digitale, sostenibile e vicino alle persone

Servizi, patrimonio, turismo, accessibilità, dati e qualità della vita.

Obiettivo: Mettere l'innovazione al servizio dei bisogni reali del territorio.

AMBITI NEI QUALI FAR NASCERE PROGETTI E COLLABORAZIONI

Competenze e
innovazione

Cultura e turismo

Famiglie e inclusione

Imprese e sviluppo

Amministrazione
responsabile

Dalla visione a un programma stabile di attività

Eventi e iniziative che si rinnovano ogni anno

Il Piano si sviluppa attraverso cicli annuali. Ogni annualità combina informazione, ascolto, formazione, cultura, collaborazione e sperimentazione, lasciando risultati utili alla programmazione dell'anno successivo.

Informazione e divulgazione

Incontri accessibili alla cittadinanza per comprendere i cambiamenti in corso.

Ascolto del territorio

Confronto con imprese, professionisti, famiglie, giovani e associazioni per far emergere bisogni ed esperienze.

Formazione

Attività rivolte a cittadini, studenti, professionisti, imprese e sistema educativo.

Cultura e società

Approfondimenti sugli effetti sociali, culturali, educativi ed etici dell'Intelligenza Artificiale.

Innovazione e collaborazione

Incontri tra esigenze del territorio, competenze professionali e realtà innovative.

Laboratori e sperimentazione

Attività pratiche per testare metodi, idee e possibili applicazioni.

Restituzione

Condivisione pubblica di ciò che l'annualità ha prodotto e delle priorità per il ciclo successivo.

Ogni annualità produce conoscenza, relazioni e nuove iniziative che alimentano quella successiva.

Prima annualità 2026-2027 | Avvio

Dall'apertura pubblica all'ascolto e alle prime connessioni

Il primo ciclo annuale traduce la visione di lungo periodo in un percorso concreto. La scansione per mesi indica le funzioni principali, lasciando alla programmazione operativa la definizione dei singoli appuntamenti.

OTTOBRE 2026

Apertura e divulgazione

Prime iniziative pubbliche dedicate alla comprensione dell'Intelligenza Artificiale, ai cambiamenti già visibili e alle principali questioni economiche, sociali e culturali.

NOVEMBRE 2026

Lavoro, professioni e imprese

Confronto con il sistema produttivo e professionale per far emergere esigenze, esperienze, difficoltà e opportunità legate all'adozione dell'Intelligenza Artificiale.

DICEMBRE 2026 -
GENNAIO 2027

Elaborazione e relazioni

Analisi di quanto emerso, approfondimenti con singoli soggetti, sviluppo della rete e preparazione delle iniziative successive.

FEBBRAIO 2027

Innovazione e connessioni

Incontri tra imprese, professionisti, competenze tecniche e realtà innovative, partendo da problemi e bisogni concreti del territorio.

La prima parte dell'annualità passa dalla comprensione generale all'ascolto dei bisogni e alla costruzione delle prime relazioni operative.

Prima annualità 2026-2027 | Consolidamento

Competenze, cultura, restituzione e preparazione del ciclo successivo

La seconda parte dell'annualità amplia il coinvolgimento, integra formazione e cultura e porta a una restituzione pubblica dei risultati, utile a impostare il ciclo seguente.

MARZO 2027

Giovani, scuola e nuove competenze

Attività dedicate a formazione, orientamento, trasformazione delle professioni e incontro tra giovani, scuola, professionisti e mondo del lavoro.

APRILE 2027

Approfondimento e progettazione

Rielaborazione delle indicazioni emerse, sviluppo delle collaborazioni e costruzione di proposte coerenti con i bisogni rilevati.

MAGGIO 2027

Cultura, informazione e società

Incontri dedicati agli effetti dell'Intelligenza Artificiale sulla cultura, sull'informazione, sulla creatività e sulla vita sociale.

GIUGNO 2027

Restituzione della prima annualità

Condivisione pubblica di esperienze, risultati, temi emersi, relazioni costruite e possibili direzioni per il ciclo successivo.

ESTATE 2027

Valutazione e preparazione

Lettura dei risultati della prima annualità e impostazione del programma seguente, mantenendo il collegamento con le iniziative già esistenti sul territorio.

Un percorso che cresce anno dopo anno

Dalla prima annualità 2026-2027 alla visione di lungo periodo

La prima annualità rappresenta l'avvio concreto di un percorso più ampio. Il valore della visione al 2035 dipenderà dalla capacità di trasformare le attività annuali in competenze, relazioni, progetti e capacità stabile del territorio.

Visione al 2035

Una prospettiva territoriale nella quale l'Intelligenza Artificiale diventa strumento di sviluppo economico, coesione sociale, crescita delle competenze e capacità della comunità di governare il cambiamento.

RISULTATI DA COSTRUIRE NEL TEMPO

- Crescita delle competenze
- Innovazione delle imprese
- Nuove collaborazioni territoriali
- Valorizzazione di cultura e patrimonio
- Uso responsabile delle tecnologie
- Maggiore conoscenza nella cittadinanza
- Opportunità per giovani e professionisti
- Partecipazione della società civile
- Inclusione e accessibilità digitale
- Rete territoriale stabile sull'innovazione

IL PRINCIPIO DI CONTINUITÀ

Il Piano strategico territoriale nasce per costruire nel tempo una comunità capace di comprendere il cambiamento tecnologico, orientarlo secondo i propri valori e trasformarlo in opportunità per persone, imprese e territorio.

La prima annualità 2026-2027 rappresenta l'avvio concreto di questo percorso.